

COMUNE DI BOGOGNO
Provincia di Novara

ALLEGATO 2

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA
E DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000**

Il sottoscritto legale rappresentante (procuratore legale)....., per l'impresa concorrente....., con sede in , n. fax , con Codice Fiscale n° e con partita IVA n°(imprese mandanti o consorziate , impresa capogruppo:

CHIEDE

di essere ammesso alla gara per il servizio di tesoreria del comune di Bogogno per il periodo dal **1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027**.

E NEL CONTEMPO DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000) **consapevole della responsabilità penale in caso di false dichiarazioni o attestazioni di fatti non più rispondenti a verità**

- 1) **In sostituzione del certificato della C.C.I.A.A.** (o di documento equivalente, se l'impresa non è di nazionalità italiana) nel quale si rilevino solvibilità e assenza di procedure concorsuali nonché i nominativi dei Legali Rappresentanti o del direttore tecnico;
 - a) Di essere iscritta alla C.C.I.A.A. di al numeroin data per lo svolgimento dell'attività attinente all'appalto in oggetto;
 - b) Che la carica di Legale Rappresentante è ricoperta da:
 - c) Che la carica di direttore tecnico è ricoperta da:
- 2) **In sostituzione del certificato generale del Casellario**, che non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale , a carico:
 - se l'impresa è individuale:
 - ❖ del Titolare della medesima e del Procuratore se quest'ultimo è persona diversa dal titolare;
 - se l'impresa è una società, oltre che del Procuratore:
 - ❖ di tutti i componenti della Società stessa, se si tratta di s.n.c.;

- ❖ di tutti gli accomandatari, se si tratta di s.a.s.;
- ❖ di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società;

3.1 di non incorrere in un motivo di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per aver commesso i seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

3.2 che i soggetti indicati all'articolo 80, comma 3, del d.Lgs. n. 50/2016 nei cui confronti opera il divieto previsto dal comma 1 del medesimo articolo sono i seguenti (**indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza**):

N.	Cognome, nome, luogo e data di nascita	Qualifica	Residenza

3.3 in relazione ad amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente:

- che non vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando;
- che vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando; in tal caso dichiara quali sono i soggetti cessati dalla carica ed indica i loro nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza, le eventuali condanne penali comminate per i reati di cui all'art. 80, comma 1 lett. a), b), c), d), e), f), g), del D.lgs. n.

50/2016 e la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionata degli stessi soggetti¹:

Nominativi, qualifica, luogo e data di nascita e residenza	Eventuali condanne comminate comprese le condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione	Dichiarazione di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionatoria

3.4 di non incorrere in un motivo di esclusione di cui all'art. 80, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non sussistono a proprio carico di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

3.5 di non incorrere in un motivo di esclusione di cui all'art. 80, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti sulla base di quanto dettagliato nella norma citata.

3.6 di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione ai sensi dell'art. 80, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente:

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016;
- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità incluso l'aver cagionato significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero che abbiano dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- che non sussiste una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile se non con la non partecipazione alla procedura di gara;
- che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione dalla gara;
- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

¹ Qualora il legale rappresentante o il procuratore non intenda dichiarare per conto di terzi, dovrà essere presentata separata dichiarazione dai soggetti interessati, utilizzando il fac-simile allegato al disciplinare sotto la lettera B-1 e B-2.

- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.;
- *di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999 (ovvero di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili);*
- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, o, pur essendone stato vittima di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, (salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689);
- di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti il fatto che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

4) A titolo di dichiarazione inherente all'offerta che:

- a) non presenteranno offerta per la gara in oggetto altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento determinati in base ai criteri di cui all'art. 4 c. 5 del D.Lgs. 406/1991 (e all'art. 2359 del C.C.);
- b) il concorrente ha tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore;
- c) il concorrente ha preso visione, accettandone tutte le condizioni, dello schema di convenzione, ha preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono comunque influire sulla formulazione dell'offerta e sulle modalità esecutive del servizio;
- d) l'offerta è remunerativa ed i prezzi rimarranno fissi ed invariati per tutta la durata dell'appalto, fatte salve le variazioni dovute esclusivamente alle imposte previste dalla Legge;
- e) è consapevole che l'incarico verrà formalizzato da apposito contratto, in ordine al quale verranno sostenute dall'appaltatore le spese ed i diritti ad esso inerenti;
- f) è consapevole che è fatto esplicito divieto al concessionario di cedere o subappaltare, in tutto o in parte, il servizio oggetto del presente appalto, a qualsiasi altra persona o impresa;
- g) di impegnarsi ad avviare il Servizio di Tesoreria, con le modalità di cui allo schema di convenzione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale **n. 8 del 13/06/2020** con decorrenza dal **1° gennaio 2021**, anche in pendenza di formale stipula del contratto che dovrà comunque avvenire entro 60 giorni dall'aggiudicazione;
- h) di essere in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 14 del D.Leg.vo 385/1993;

5) In materia di diritto al lavoro dei disabili che:

- è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di riservarsi, in caso di aggiudicazione, di presentare la certificazione rilasciata dal Servizio all'Impiego della Provincia

territorialmente competente, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla L. n. 68 del 12.3.1999, avente ad oggetto:” Norme per il diritto al lavoro dei disabili”.

6)Nei confronti del D.lgvo 196/2003

La ditta segnalerà tempestivamente l'esistenza di eventuali motivate ragioni che si oppongono alla pubblicazione di dati, perché la loro diffusione potrebbe essere lesiva delle leggi, dei legittimi interessi commerciali dei partecipanti o della concorrenza.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni civili e penali previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara, sotto la propria responsabilità, che i dati forniti sono completi e veritieri.

.....lì.....

FIRMA

.....

Nota bene: In conformità a quanto disposto dall'art. 38 comma 3 del DPR 445/2000, il sottoscritto firmatario allega alla presente fotocopia non autenticata del proprio documento di identità personale. **La ditta è consapevole che la mancata presentazione della copia del documento di identità comporterà l'esclusione dalla gara**